



PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO
COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009

Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176

c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051

Email collebeato@diocesi.brescia.it - Radio Parrocchiale (E.C. Z) **Mhz 94.250**

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 25 11 134 - Cell. +39 329 185 62 42
25060 COLLEBEATO (BS)



Tempo Ordinario - ★ 08 - 15 Gennaio 2023 - ★ - il Collebeatino, Sussidio lit-pastorale - n. 02/2023

IL NUOVO ANNO 2023

Iniziare un nuovo anno è sempre un'emozione bella, a cui nessuno può sottrarsi, fosse anche solo per fare qualche buon proposito, come i bambini che, quando ricevono un quaderno nuovo, esprimono la volontà di non sporcarlo mai più con una macchia.

Infatti, augurare Buon Anno è mettersi in linea alla prima lettura proclamata nella liturgia e offre la benedizione di Dio: *“Ti benedica il Signore e ti custodisca; il Signore faccia splendere su di te il suo volto; il Signore ti conceda pace!”*.

Inoltre, chi augura Buon Anno chiede a Dio, nella lettera e nello spirito della seconda lettura, di comprendere il senso della povertà di Gesù che “non ritenne un privilegio l’essere come Dio, ma svuotò se stesso”. La povertà è un tema che ricorre molto spesso in tutta la Scrittura e che ci permette di giungere in qualche modo fino alle profondità di Dio. Di solito, per l’anno nuovo, auguriamo successo, prosperità (anche materiale), riuscita negli affari, un buon posto di lavoro, una casa dignitosa per la nostra famiglia, ... Tutto ciò può essere anche utile, ma dovremmo ritenere piuttosto che la tensione verso una reale povertà e un reale distacco fa parte della nostra felicità, è nel DNA del nostro benessere.

Infine, si chiede al Signore che si ritmi la vita con i cinque suggerimenti del Vangelo ascoltato: *“tutti si stupirono”*; *“Maria custodiva e meditava”*; *“i pastori se ne tornarono glorificando e lodando Dio”*. Con i verbi: stupirsi, custodire, meditare, glorificare, lodare, si chiede e ci si augura la capacità di stupirsi di fronte alle meraviglie di Dio, la capacità di custodire e meditare la parola di Dio, la forza e l’amore per lodare e glorificare Dio in ogni evento della nostra vita, qualunque esso sia, affinché ogni giorno che passa ci mostri sempre più quest’abbondanza di amore, di grazia e di misericordia che avvolge ogni cosa e che sarà rivelata in pienezza nella vita eterna.

Ringrazio Nicola, perchè stamattina, mi ha passato questa bella traduzione del Salmo 8, è di don Nur Nassar, un suo carissimo amico prete missionario in Ciad, più volte a Collebeato per incontrare i nostri ragazzi,. Il suo augurio è: guardare quest’anno 2023 con questi occhi e stupirsi scoprendo Dio e cosa fa al nostro fianco:

Signore, nostro sole,
come è grande il tuo nome sulla sconfinata savana!

Ti vedo anche più vasto del cielo,
eppure i nostri bambini già conoscono il tuo nome.

Tu hai costruito la volta del cielo,
come una dimora dal muro solido che soltanto i presuntuosi possono illudersi d’abbattere.

Noi, quando guardiamo al cielo che Tu hai fatto,
quando guardiamo la luna e le stelle,
Noi restiamo a bocca aperta che di là tu hai uno sguardo per tutti gli uomini,
così piccoli, così dispersi nella sconfinata savana.

L’uomo è niente e tu l’hai fatto a tua immagine, come un capo sulla terra.

Tu gli hai detto: “Tutto quello che ho fatto, è per te,
tu governerai, comanderai agli animali.

Tu sarai capo su tutta la terra.

Pecore e buoi ti sono soggetti, Il leone pure ed anche la pantera,
gli uccelli del cielo e i pesci dei fiumi, che nuotano anziché camminare.

Mio Dio, ti voglio chiamare per nome, mio Sole,
tu sei più raggiante che il sole a mezzodì.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE * 1a settimana del Tempo Ordinario e della LdO

<p>BATTESIMO del SIGNORE Is 42,1-4.6-7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17 R Il Signore benedirà il suo popolo con la pace.</p>	<p align="center">8 DOMENICA Gennaio 2023</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def MARIA-ANGELO] 09.30 (parr) S. Messa [] 11.00 (parr) S. Messa [] 18.30 (parr) S. Messa []</p>
<p>Eb 1,1-6; Sal 96 (97); Mc 1,14-20 R Adoriamo il Signore insieme ai suoi angeli.</p>	<p align="center">9 LUNEDÌ</p>	<p>18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def MANZONI NERINA MARIO e VALENTINO BENEDETTI]</p>
<p>Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21b-28 R Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa.</p>	<p align="center">10 MARTEDÌ</p>	<p>18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def RODELLA BIANCA e GIOVANNI def PIERINO-ORSOLA-FRANCESCO PEDRINI] 20.30 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE (sala cinema)</p>
<p>Eb 2,14-18; Sal 104 (105); Mc 1,29-39 . R Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.</p>	<p align="center">11 MERCOLEDÌ</p>	<p>16.30 (santuario) S. Messa [def PAOLO CORTI] 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def RENATO BONTEMPI]</p>
<p>Eb 3,7-14; Sal 94 (95); Mc 1,40-45 R Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.</p>	<p align="center">12 GIOVEDÌ</p>	<p>16.30 S. Messa in Casa di Riposo <u>Indispensabile green pass e mascherina ffp2</u> 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def LUCIANO]</p>
<p>S. Ilario (mf) Eb 4,1-5.11; Sal 77 (78); Mc 2,1-12 R Proclameremo le tue opere, Signore.</p>	<p align="center">13 VENERDÌ</p>	<p>18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [ad m. off.]</p>
<p>Eb 4,12-16; Sal 18 (19); Mc 2,13-17 R Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.</p>	<p align="center">14 SABATO</p>	<p>18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [ad m. off.]</p>
<p>2ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 49,3.5-6; Sal 39 (40); I Cor 1,1-3; Gv 1,29-</p>	<p align="center">15 DOMENICA</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def MARIA-ANGELO] 09.30 (parr) S. MESSA 11.00 (parr) S. Messa [] 18.30 (parr) S. Messa []</p>

Dal messaggio della 56ma Giornata Mondiale della Pace - Papa Francesco - 1° Gennaio 2023

NESSUNO PUÒ SALVARSI DA SOLO.

RIPARTIRE DAL COVID-19 PER TRACCIARE INSIEME SENTIERI DI PACE

«Riguardo poi ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte» (1Ts 5,1-2).

1. Con queste parole, l'Apostolo Paolo invitava la comunità di Tessalonica perché, nell'attesa dell'incontro con il Signore, restasse salda, con i piedi e il cuore ben piantati sulla terra, capace di uno sguardo attento sulla realtà e sulle vicende della storia. Perciò, anche se gli eventi della nostra esistenza appaiono così tragici e ci sentiamo spinti nel tunnel oscuro e difficile dell'ingiustizia e della sofferenza, siamo chiamati a tenere il cuore aperto alla speranza, fiduciosi in Dio che si fa presente, ci accompagna con tenerezza, ci sostiene nella fatica e, soprattutto, orienta il nostro cammino. Per questo San Paolo esorta costantemente la Comunità a vigilare, cercando il bene, la giustizia e la verità: «Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri» (5,6). È un invito a restare svegli, a non rinchiuderci nella paura, nel dolore o nella rassegnazione, a non cedere alla distrazione, a non scoraggiarci ma ad essere invece come sentinelle capaci di vegliare e di cogliere le prime luci dell'alba, soprattutto nelle ore più buie.